

percorso di partecipazione  
e ascolto dei  
**GIOVANI**

---

**meraki** desideri culturali  
:\_\_\_\_\_

per

**servomutóteatro**

Progetto vincitore del bando SottoCasa  
di Fondazione Cariplo



progetto [2021-4113]



percorso di partecipazione  
e ascolto dei

# GIOVANI



## **I DATI**

le interviste  
la diffusione sul territorio



## **LE INTERVISTE**

i temi  
gli scatti



## **LE RISPOSTE**

casa  
luogo del cuore  
senso di appartenenza



## **L'OSSERVAZIONE**

codici culturali

i dati

## LE INTERVISTE

Tutte le persone incontrate hanno visto il volantino dei laboratori in formato digitale. Tra loro, chi aveva lasciato il numero di telefono per l'invio delle foto, lo ha ricevuto anche in pdf su WhatsApp. La maggior parte di loro si è dimostrata interessata alle attività proposte.



dal 6 al 16 settembre  
definizione obiettivi e  
struttura interviste

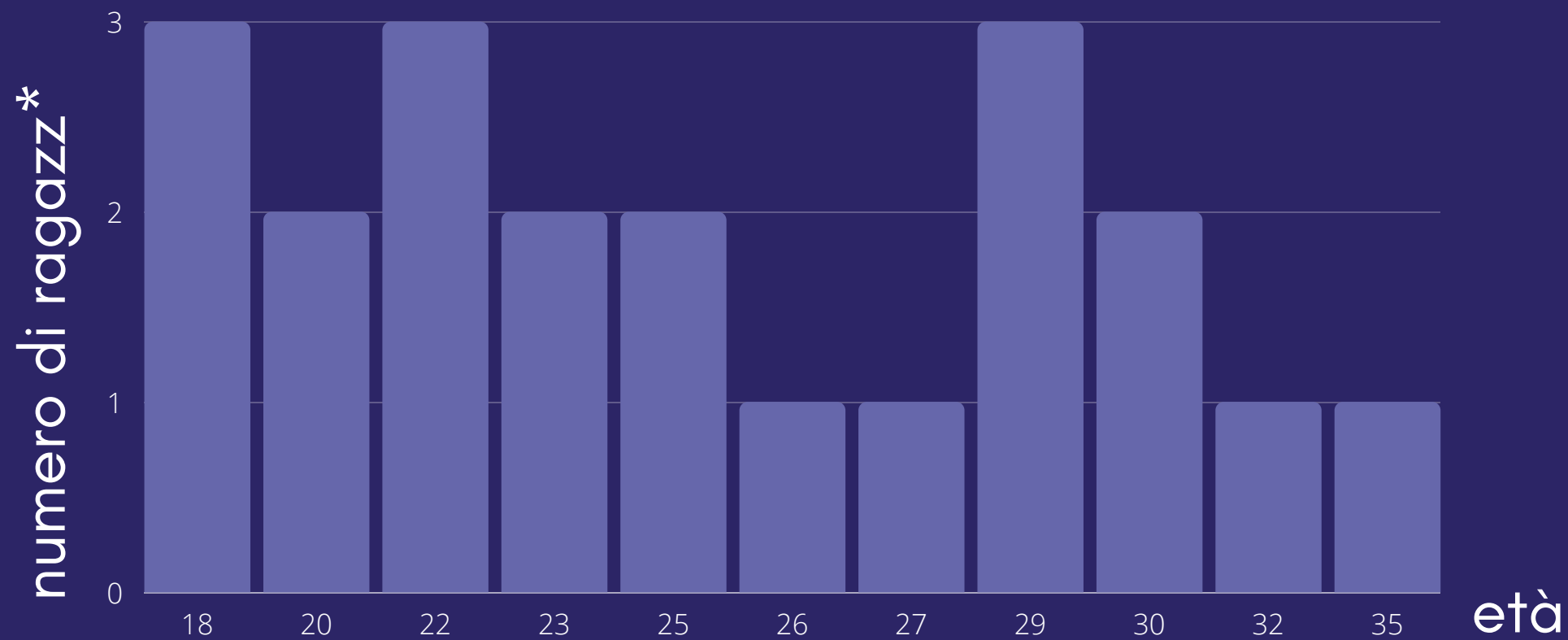
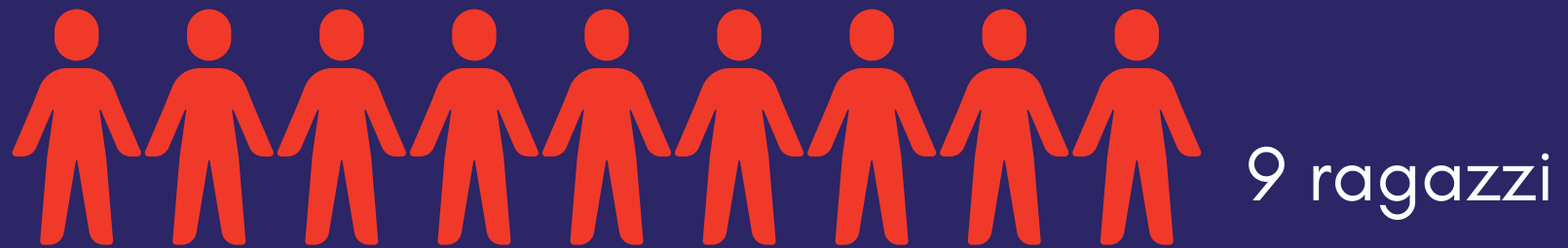
dal 19 al 27 settembre  
interviste sul territorio



sono stati scelti  
diversi giorni e  
diverse fasce orarie  
per intercettare un  
target quanto più  
ampio e diversificato  
possibile

# LE INTERVISTE

i dati



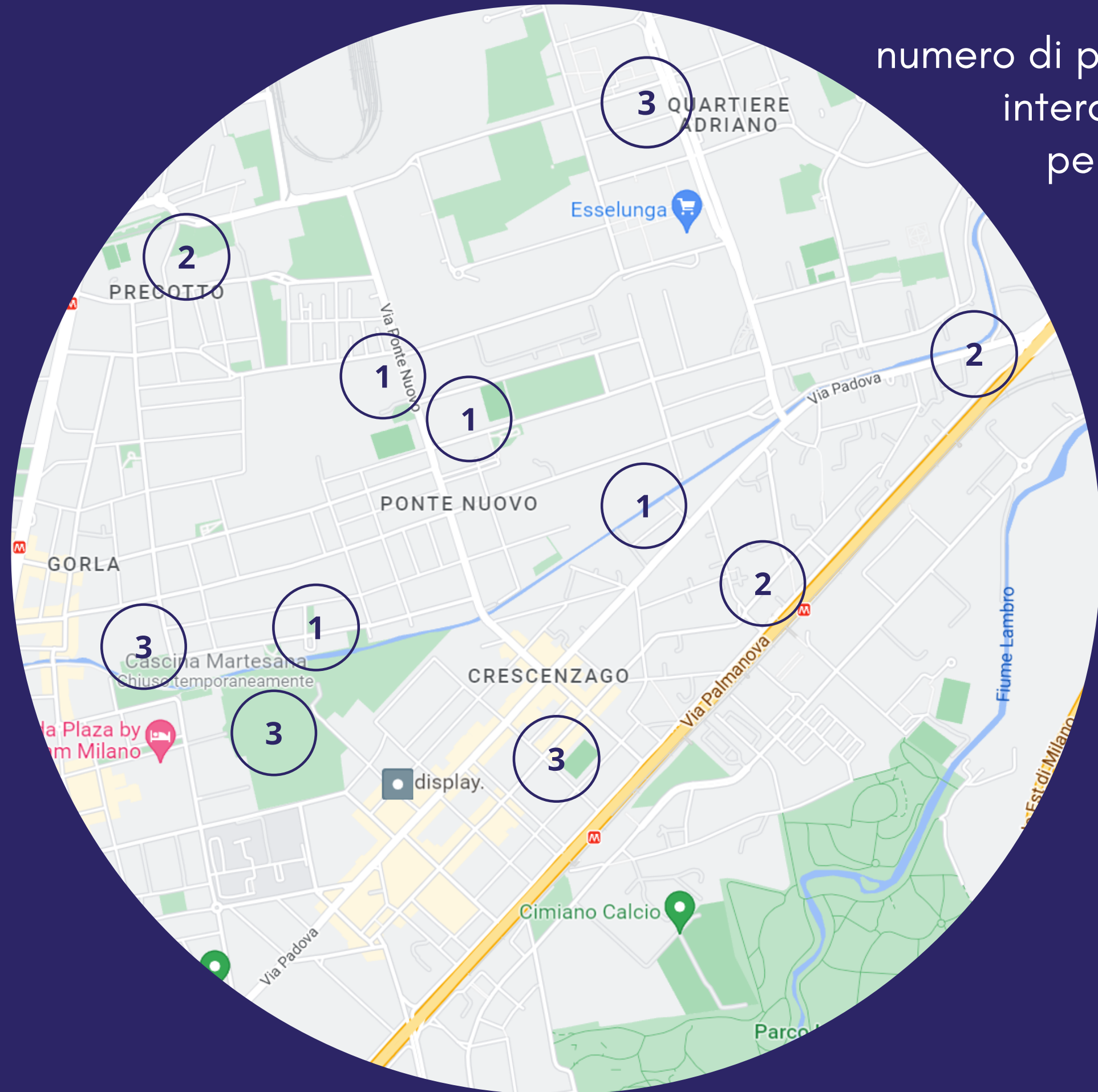
# LE INTERVISTE

i dati

numero di persone  
intercettate  
per luogo

I luoghi in cui sono state svolte le interviste:

- Parco Martesana
- Anfiteatro Martesana
- Spazio Caroli
- Via Baccarini - passeggiata naviglio
- Angolo Adriano-Padova-Berra
- Via Ponte Nuovo - campetto da basket
- Ecate presso Magnete
- Passeggiata Vergani
- Metro Crescenzago
- Enjoy Bar - Don Orione



i dati

# LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO

Le diffusione e il coinvolgimento del territorio sono avvenuti sia in parallelo sia successivamente al periodo dedicato alle interviste.

Sono stati distribuiti tutti i volantini e materiali di promozione e intercettate circa 150 persone, oltre ad aver incluso alcuni luoghi e spazi di ritrovo della zona.



dal 20 settembre  
al 6 ottobre  
2022



sono stati scelti  
diversi giorni e  
diverse fasce orarie  
per intercettare un  
target quanto più  
ampio e diversificato  
possibile

# LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO

i dati

Luoghi scelti preliminarmente e condivisi con Spazio Caroli per la diffusione dei volantini:

- Via Ponte Nuovo
- Parco Martesana
- Spazio caroli
- Via Baccarini - passeggiata naviglio
- Magnete
- Passeggiata Vergani
- Metro Crescenzago e Cimiano
- Piazza Precotto
- Esselunga Adriano - piazzale
- Conad Padova - piazzale
- Biblioteca Crescenzago

- Piazza Governo Provvisorio
- Piazza Precotto
- Parco Carnovali
- Parco Di Cataldo
- Tipografia Alimentare
- Zelig
- Gelabottega
- Cascina Martesana
- Alma bar
- I loft bistrot
- Mi Casa Toasteria
- Parco Villa Finzi
- Cargo - bar

zona di diffusione



le interviste

# I TEMI

Per ogni tema sono state costruite delle domande stimolo, una semplice guida non strutturata per sviluppare le interviste.

## CASA

- se dico la parola "casa", cosa ti viene in mente?
- cosa vuol dire "casa"?
- dove ti senti a casa?
- ha delle caratteristiche particolari questo luogo?

## LUOGO DEL CUORE

- qual è il tuo luogo del cuore?
- esiste qui in quartiere un tuo luogo del cuore?
- perché è così importante questo luogo?
- hai una foto da mostrarmi?

## SENSO DI APPARTENENZA

- secondo te è presente una comunità in questo quartiere?
- senti di farne parte?
- senti di appartenere a questo quartiere?
- quando ti sei trasferito ti sei sentito accolto?

## CODICI CULTURALI

sono stati osservati i seguenti aspetti:

- abbigliamento
- linguaggio
- motivo della presenza in quel luogo



le interviste

---

# GLI SCATTI



le risposte

# CASA

► casa raccontata come  
un sentimento di sicurezza



“

"Un posto dove non mi sento minacciato, posso stare tranquillo, posso fare le cose che voglio"  
-2a gen.

"Bhe un luogo dove sentirsi sicuro e a suo agio, fare un po' un nido!"

"Rifugio, sicurezza" -2a gen.

"Un posto sicuro, tranquillo...non so in realtà...è cambiato un po' negli ultimi anni ma sì un posto abbastanza sicuro e tranquillo, nel senso che ho cambiato un po' la visione della casa, cioè magari ogni tanto...magari nei momenti di difficoltà non voglio essere a casa però...cioè non è che sia legato alla mia famiglia, però...un posto dove sentirti a proprio agio a questo punto!"

”

le risposte

# CASA

➤ casa raccontata come  
un aspetto relazionale



“

"Penso alla mia famiglia, ai miei amici"

"La famiglia!" -2a gen.

"Sicuramente un luogo, un'abitazione diciamo dove ci sono credo anche gli affetti più cari, quindi le persone più care"

"Gli affetti!"

"Un gruppo di persone con cui mi sento a mio agio in tutto"

"Le mie amiche"

"Le mie amiche e la famiglia"

"Magari un ambito familiare felice" -2a gen.

”

le risposte

# CASA

➤ casa raccontata come  
una sensazione di tranquillità



“

"Ne ho appena comprata una stamattina qui dietro!

Per me casa è dove posso stare tranquilla e in pace e da sola con me stessa"

"Accoglienza, un posto accogliente! Sia da parte delle persone che dell'ambiente"

"Un posto tranquillo, per me casa è più relax e un luogo fisico!" -2a gen.

”

le risposte

# CASA

➤ casa raccontata come un oggetto



“

"Mi viene in mente il cibo, non un cibo in particolare, perché è l'idea di casa con il camino...in chiave moderna quindi il piatto di pasta sul tavolo!"

"Un posto dove sto bene, io penso alle pantofole, quelle in cui metto i miei piedi, non riuscirei a mettere i piedi nelle pantofole di qualcun altro, le pantofole di casa mia"

"Uno dei mille selfie che ci siamo fatte!"

"A me viene in mente un luogo fisico, casa mia!"  
-2a gen.

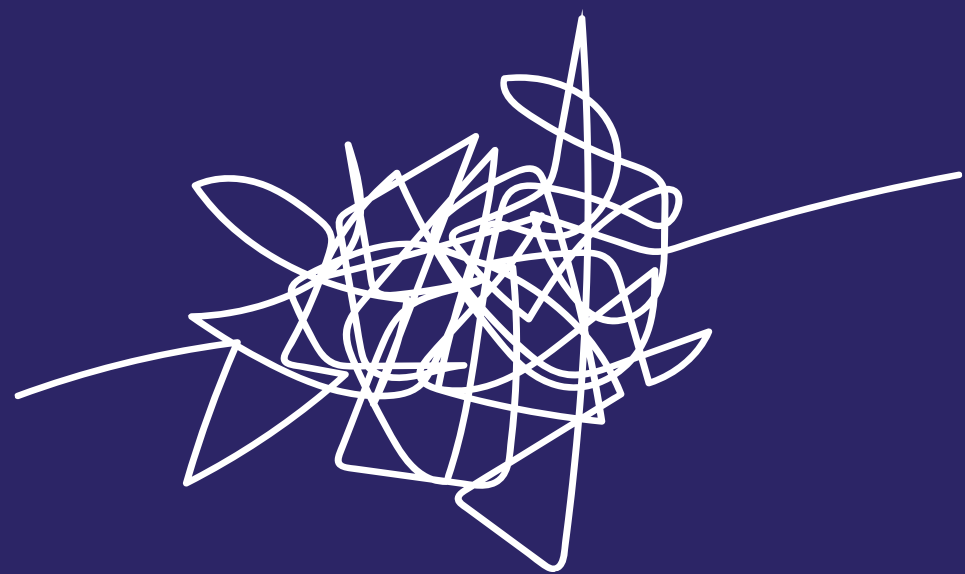
"Non ci ho mai pensato come cosa, anche per me casa mia!" -2a gen.

”

le risposte

# CASA

➤ casa raccontata come  
un insieme complesso



“

"Eh casa è dove ti senti al sicuro, è dove sai che puoi tornare sempre...è dove hai un po' di punti di riferimento anche insomma! Quindi sicuramente non è solo un edificio, ecco! E può essere, può cambiare, può cambiare in base al periodo storico, periodo della tua vita, in base a quello che stai vivendo, diciamo che per me casa in questo momento è sicuramente dove ho i miei, i miei affetti, i miei familiari, ma sicuramente anche Spazio Caroli per me è una fetta importante di casa ecco, perché io sono qua da quando abbiamo aperto...sono sempre qua!"

”

le risposte

---

# LUOGO DEL CUORE

spazio di lavoro  
e di relazioni



---

"La Tipografia alimentare!"

"Ci siamo trasferiti proprio per quello, lavoriamo tutti insieme lì, alla Tipografia"

*Due ragazzi, di cui uno di seconda generazione, incontrati all'area cani della Martesana. Lavorano e vivono nella zona.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

ricerca della natura

"Tutti questi parchetti, avendo comunque due cani noi, cioè passiamo tanto tempo nelle aree cani, quindi andare qui al tramonto nel parchetto è molto piacevole!"

*Una ragazza incontrata nell'area cani della Martesana. Come i ragazzi, si è trasferita in zona da pochi mesi per poter essere più vicina all'Tipografia Alimentare, dove lavora.*





le risposte

# LUOGO DEL CUORE

socialità;  
non essere a Milano

"Allora io ti direi questa parte qui, nel senso che mi ha fatto scegliere, mi ha fatto scegliere di abitare qui perché la Martesana è...è tutto, questa zona è la Martesana secondo me, nel senso che per chi ha cani o comunque...

Mi è piaciuto particolarmente perché non sembra di stare a Milano, hai le comodità della città a 10 minuti di bici ma è come se fosse un paesino, e poi pian piano si sta riempiendo di giovani.

Per me questa zona, anfiteatro etc mi piace molto, poi stanno organizzando ultimamente delle cose nuove, anche l'anno scorso era ancora un po' morta, la stanno riqualificando ecco!"

*Una ragazza che ha comprato casa in zona Martesana proprio la stessa mattina dell'intervista. Prima viveva fuori Milano. Incontrata in zona anfiteatro Martesana.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

comodità dei servizi

Qui dove abitiamo noi a Crescenzago, la zona là dove c'è la Chiesa Rossa. Perché siamo comodi, con i mezzi, c'è l'Esselunga e tutto..."

*Due sorelle di seconda generazione, di cui una madre. Incontrate in via Padova, angolo via Adriano.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

ricerca di somiglianze con la  
"propria terra"

"Ogni tanto faccio una passeggiata sulla Martesana, anche un po' più in avanti insomma per rilassarmi. In realtà più di un posto mi viene in mente, cioè tipo un tratto dove c'è questo balconcino carinissimo, molto carino caratteristico. Mi mette molta tranquillità perché comunque si può passeggiare in maniera abbastanza tranquilla anche di sera, è sempre comunque abbastanza frequentato...poi c'è un po' di mare!

"Nel senso che c'è dell'acqua che fa pensare un po' al mare, c'è del verde, quindi fa pensare un po' ai posti che poi sono quelli delle mie origini insomma, dove c'è il mare, si possono fare le passeggiate, c'è il verde!"

*Una ragazza che lavora come insegnante in zona Crescenzenago, ma non vive in zona; prima viveva in Puglia. Incontrata lungo la passeggiata Martesana.*

le risposte

# LUOGO DEL CUORE

► crescita personale  
e arricchimento sociale;  
ricerca del verde

"Eh la mia tana! Tana Caroli, sicuramente! Per me è importantissimo perché sto avendo una crescita molto rapida e importante, nel senso che comunque mi permette di conoscere molte persone del quartiere, i miei migliori amici in questo momento li ho conosciuti qua.

Poi nel quartiere...altre zone che sono sicuramente importanti per me sono anche le due aree cani che ci sono di qua che sono molto belle e ben curate dalle persone del quartiere, molto frequentate e vive e comunque vengono tenute da conto da chi vive qua."

*Una ragazza incontrata a Spazio Caroli. Lavora ma non vive in zona.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

ricordi d'infanzia;  
non essere a Milano;  
ricerca di una dimensione di  
paese

"Io il parchetto della collinetta, con la chiesa, cioè mi piace là...va bhe un po' quando ero piccola come gioco e poi anche come tipo la chiesetta come prospettiva che sembra un po', tipo un paesino no? Cioè la dimensione, è la cosa che più ti collega, che non sembra neanche essere a Milano. Sono affezionata alla chiesetta come immagine, un po' al luogo perché ci giocavo da piccola."

*Una ragazza che ha sempre vissuto in zona Precotto. Incontrata lungo la Passeggiata Vergani.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

▶ contrasti urbani;  
non essere a Milano

"A me piacciono tantissimo le case in Via Balzac, le villette ultra silenziose, ci passo sempre con il cane! Molto precottino come spazio. Perché non so, c'è questo contrasto condomini nuovi e villette...

Poi anche il parco di Quartiere Adriano, è un po' più lontano, che ti proietta un po' nella campagna, è il confine fisico tra la città e poi inizia la campagna, sembra tipo il parco di Monza che sono talmente grandi che ti perdi.

Ci sono affezionato perché è a due passi da casa e ti sembra di essere un po' fuori dalla civiltà che a Milano è raro. È il bello di abitare in questa parte di periferia, che siamo ancora dentro la città ma hai questi spazi dietro casa."

*Un ragazzo incontrato lungo la Passeggiata Vergani. Ha sempre vissuto in zona Precotto.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

formazione;  
socialità

"Io direi Magnete, cioè proprio lo spazio. Perché ho iniziato un percorso di formazione per me molto importante insieme a Ecate, che è l'associazione diciamo che si è stabilita in questo luogo, ha preso come casa Magnete, e io frequentandoli da un anno mi sono insediata un po' in quella che è la loro casa, facendola anche un po' mia! È come essere a casa di qualcuno che frequenti abbastanza assiduamente.

Cioè a maggio questo posto è diventato per tre quattro giorni, cioè tutto il giorno per un sacco di ore, si è animato anche tanto quindi...mi sto formando quindi è un po' come a scuola no? La tua aula, il tuo banchetto dove cresci..."

*Ragazza incontrata a Magnete durante il festival di Ecate. Non vive in zona ma ci lavora.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

ricerca di una comunità

"Ora Magnete. Io da qualche anno a questa parte avevo bisogno di trovare la mia gente, di trovare persone che la pensano come me, a cui interessano le stesse cose no? Le persone con cui mi sento a mio agio no?"

E le ho trovate in questo percorso, io mi trovo bene con le persone e di conseguenza questo posto dato che è il posto in cui vedo le persone è diventato il posto del cuore adesso."

*Ragazza incontrata a Magnete durante il festival di Ecate. Non vive in zona ma ci lavora.*

## KEEPERS





le risposte

# LUOGO DEL CUORE

ricerca di una dimensione di paese

"La stradina di Crescenzago che è la parte del borgo medievale, quella proprio che passa davanti alla chiesa che gira tutta, coi sampietrini, dove c'è la Chiesa Rossa, che c'è la bicicletta con fuori il cestino dove dormiva il gatto, ora c'è la sua foto ricordo che è un trauma tutte le volte che ci passo haha!  
Perché è una viettina piccolina che non diresti, che non serve a niente è solo di passaggio,

però è caratteristica non so come dire. Poi anche le case sono tutte basse poi se sbirci dentro i cortili, cioè è residenziale come zona ed è tutta compatta, sembra i paesi dove tutti si conoscono, tutti lasciano le porte aperte, entrano, escono..."

*Ragazza incontrata a Magnete durante il festival di Ecate. Vive e lavora in zona.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

socialità;  
ricerca di una comunità

"Questo bar!" (in coro!)

*Tre ragazze incontrate in un bar vicino alla biblioteca di Crescenzago. Vivono e studiano in zona. Il gruppo di amiche utilizza il bar come luogo di ritrovo quotidiano. Si raccontano come un gruppo molto affiatato e di lunga durata.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

socialità;  
ricerca di una comunità

"Qua! Io abito qua dietro, porto fuori il cane e son qua, esco!"

"Tra l'altro ci incontriamo sempre qua, quindi questo! Io perché lavoro qua a Loreto, faccio un attimo!"

"Sempre qua! Prima uscivamo sempre al Trotter, è cambiata la zona e la compagnia"

*Tre ragazzi di seconda generazione, incontrati all'anfiteatro Martesana. Uno vive in zona, gli altri due raggiungono la compagnia di amici per trascorrere insieme il tempo libero dopo il lavoro prima di tornare a casa.*



le risposte

# LUOGO DEL CUORE

non c'è

"In realtà no, ma perché cioè...è da sempre una zona in cui bisogna stare un po' attenti, quindi uscire qui è un po'...preferisco stare a casa o andare in altre zone. Ultimamente secondo me sono due anni che giro spesso in zona Città Studi, anche se lì non è comunque una bellissima zona! Però di solito sto di là.

Sicuramente si potrebbe rinnovare in alcune zone questo quartiere,

cioè ci sono zone che non sono bellissime, poi ormai si sono creati dei ritrovi tipo dove non c'è sempre buona gente e sono un sacco ubriachi e ogni tanto è successo anche che hanno ferito o ucciso delle persone..."

*Due ragazzi, di cui uno di seconda generazione, incontrati alla metro Cimiano. Vivono in zona.*

le risposte

# LUOGO DEL CUORE

➤ non è in quartiere

"No non in particolare.

Il mio luogo del cuore è dove gioco a calcio, al centro Shuster a piazza Udine.

È fuori dal quartiere perché diciamo che anche se ho amicizie all'interno di questi quartieri, di questa zona, spesso ci incontriamo da altre parti diciamo, perché non ci sono dei veri e propri luoghi di aggregazione diciamo."

*Ragazzo incontrato in Via Ponte Nuovo, ha sempre vissuto in zona.*

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Una ragazza che lavora in zona Ponte Nuovo, sente di non far parte del quartiere perché non è cresciuta in zona. Percepisce però che esiste una comunità e che, a differenza di altre zone di Milano, si sente di entrare in un ambito di quartiere ben specifico.*

“

Non mi sento di appartenere a questa comunità, non fino in fondo, nel senso che non essendo cresciuta qua non ho il giro degli amici, i ragazzini della zona non li conosco, sicuramente mi sento parte di qualcosa, nel senso che comunque un posto, cioè è un quartiere che ha molto il senso del quartiere, cioè non so come spiegare, ci sono zone di Milano che non puoi chiamare quartiere no? Non hanno il cuore del quartiere.

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Un ragazzo che vive in quartiere Martesana ma che non lo frequenta molto, se non per portare fuori il cane. Non sente un forte legame con il territorio e con la comunità del quartiere, di conseguenza con gli amici esce in altre zone e non ha un posto del cuore vicino casa. Riconosce che mancano delle strutture che incentivano la costruzione del senso di comunità.*

“

Si abbastanza, però non è che, non un senso di appartenenza incredibile diciamo, forse perché dal fatto che non ci sono tanti posti di aggregazione, se non magari qualche centro sportivo ma neanche incredibile, cioè qua al parco della Martesana però oltre a questo non c'è molto altro.

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*La ragazza si è da poco trasferita in zona Martesana. Secondo lei non esiste una vera comunità perché non ci sono i luoghi adatti per poterla costruire. Di conseguenza non percepisce un vero senso di appartenenza, ma riconosce la possibilità di poterla costruire tramite i luoghi e le aggregazioni.*

“

Secondo me non c'è molto di comunità, forse anche io sono un po' fuori, ma secondo me si potrebbe fare di più! Ma anche proprio come... meno posti diciamo radical chic che si travestono da...da posti popolari, vedi Cascina Martesana e Tipografia Alimentare, cioè potrebbe essere molto di più di quello che è. Qua vieni dopo le 9 ed è morto, hai quasi paura a venire dopo una carta ora, non c'è più nessuno! Non dico localini, ma anche spazi di aggregazione, che ti faccia sentire parte di un qualcosa.

”



le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Tre ragazzi che lavorano in zona Martesana, di cui uno di seconda generazione. Non sentono di far parte di una comunità specifica. Al contrario, sentono di far parte del mondo come esseri umani globali.*

“

La nostra è la cultura del mondo!

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Un ragazzo di seconda generazione che vive in quartiere Martesana, in cui trascorre molto del suo tempo libero. Sente un leggero senso di appartenenza al quartiere: sia perché la zona propone diverse attività rivolte alla comunità; sia perché co-esistono culture molto diverse tra loro, creando una cultura mista molto inclusiva.*

“

Diciamo di sì.

Ci sono vari centri qua innanzitutto, c'è l'Anfiteatro che fa molte cose educative, poi c'è anche qua le case comunali ci sono varie comunità che comunque si organizzano e fanno vari eventi. Qua partecipavo ai corsi dei murales, facevo dei graffiti sui murales insieme agli altri.

Ci sono varie etnie diverse, varie comunità di stranieri e italiani, alla fine si raggruppano tutti e...c'è un po' di cultura mista!

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Due ragazzi di seconda generazione che frequentano la zona Martesana nel loro tempo libero. Non sentono di far parte della comunità del quartiere, forse perché vivono gli spazi sempre in gruppo insieme alla compagnia già formata.*

Percepiscono però che esiste una comunità e che, proprio perché multiculturale, si sono subito sentiti accolti.

“

"No non sento di farne parte, nulla!"

"Ci siamo sempre sentiti accettati, mi sono sempre trovato bene!"

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Una ragazza che abita e lavora in quartiere Adriano, non sente di far parte della zona perché la utilizza come casa-base da cui partire per gli impegni giornalieri. Pur avendo un luogo del cuore, il quartiere lo frequenta poco.*

“

Non sento di far parte della comunità del quartiere, solo perché ho amicizie che abitano in zona, sono legata più per quello che per il resto, cioè nuove amicizie qua in quartiere... poche! E poi non l'ho mai vissuta a pieno perché non...andavo all'università dall'altra parte della città, avevo il ragazzo che abitava fuori Milano quindi questa era la mia base per poi partire e fare tutto il resto.

”

le risposte

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Due ragazze la lavorano presso Ecate a Magnete. Per i festival che hanno organizzato dovevano attivare la comunità del quartiere, da cui hanno avuto poca risposta ma riconoscono di averci lavorato troppo poco. Non sentono di far parte del quartiere perché hanno sempre e solo vissuto Magnete e i suoi "abitanti".*

“

"La buona Forchetta è stato lo spazio in cui ci siamo spinte nel quartiere e poco più. Abbiamo fatto un giro di volantinaggio, non ho mai sentito respingenza da parte della gente, questo no assolutamente!"

"Diciamo che noi a livello lavorativo stiamo cercando di fare questo, stiamo cercando di entrare nel territorio, perché quando abbiamo iniziato il primo festival abbiamo fatto un po' fatica, cioè a festival terminato ci siamo guardate in faccia e abbiamo detto "potevamo fare di più!".

Siamo stati noi, secondo me nessuno ci ha proprio respinto, c'è stato un mix tra l'indifferenza di un posto che comunque si vede arrivare gente che non sa chi sia o cosa faccia, e dall'altra parte noi che forse non siamo andate fino in fondo."

”

le risposte

## IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Una ragazza e un ragazzo, fratelli, che non sentono di far parte del quartiere Precotto, in cui abitano. Questo sia perché la comunità è legata all'ambito parrocchiale, sia perché non esistono dei luoghi di aggregazione. Frequentano il quartiere solo per i servizi essenziali. Gli amici della zona sono pochi e derivano da conoscenze scolastiche.*

“

"No, perché la comunità di Precotto è oratorio e noi siamo sempre stati fuori dall'oratorio, quindi no in realtà, è un quartiere di famiglie cattoliche. Io ho continuato ad uscire qui in zona con l'unico che anche a scuola non faceva religione come me.

Qui manca un luogo che non sia l'oratorio che accenti, banalmente una biblioteca, un cinema, un teatro"

"Si percepisce che la comunità è molto legata all'oratorio e alla chiesa e non ne vedo un'alternativa. Per questo io non frequento molta gente local. Quelli con cui esco adesso in zona vengono dalle scuole e sono rimasti, ma pochi! Io mi sento di viverlo un po' il quartiere, per i servizi di quartiere, anche solo il farmacia e supermercato e tabacchi, quelli li sento come posti che frequento più per necessità. Magari in altri quartieri mi sentirei un po' più allineata."

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Tre ragazze che vivono in zona Crescenzago, non sentono di far parte della comunità. Sia perché è difficile interagire e integrarsi con le altre persone (forse per mancanza di luoghi adatti); sia perché soddisfano il loro bisogno di "fare gruppo" stando tra loro amiche. Il loro luogo di ritrovo, e quindi luogo del cuore, è un bar.*

“

"Non proprio."

"Secondo me non esiste una comunità qua."

"Non è che ci siano magari tanti ragazzi con cui, cioè noi siamo amiche noi e stiamo tra di noi, non è che abbiamo tipo vedi in zona "ah ciao!"

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Due ragazzi di zona Cimiano, di cui uno di seconda generazione. Non sentono di far parte della comunità sia perché soddisfano il loro bisogno di "fare gruppo" stando con il gruppo di amici già formato; sia perché preferiscono crearsi un luogo di ritrovo privato a casa piuttosto che cercarlo in quartiere.*

“

"No! Comunità no! Sono su me stesso, cioè me ne sto per le mie"

"Non particolarmente...abbiamo una compagnia fissa ma stiamo tra di noi"

”



le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Due sorelle di seconda generazione, vivono in zona Via Padova Cimiano, prima viveano in zona Greco. Conoscono bene il quartiere, si sono velocemente orientate negli spazi e si sono subito sentite a loro agio nella nuova casa.*

“

Ci siamo subito sentite a casa, non abbiamo fatto fatica di...anche con il posto!

”

le risposte

---

# IL SENSO DI APPARTENENZA

---

*Una ragazza che lavora in zona Cimiano, spiega che si è subito sentita accolta nel quartiere. La scuola accoglie utenze molto diverse, anche culturali, e di conseguenza lavorano molto sull'inclusione. Non sente un vero senso di appartenenza, perché la sua fruizione è solo di passaggio.*

“

Credo di essere stata accolta bene in realtà, lavoro in una scuola qui vicino, sicuramente l'utenza è variegata però si tende molto a fare comunità proprio a livello di inclusione...sotto ogni punto di vista diciamo.

Io sono comunque di passaggio, ma anche passeggiando semplicemente si sente un po' l'inclusione!

”

l'osservazione

---

# CODICI CULTURALI

---

Attraverso l'osservazione, non sono stati rilevati dei veri e propri codici culturali che caratterizzassero eslicitamente i ragazzi e le ragazze a seconda della zona vissuta o del tipo di risposte date.

Mappando l'area interessata, è stato possibile individuare zone frequentate da persone con stili di vita, passatempi e routine diverse. Questo ha permesso di intercettare un gruppo di persone molto eterogeneo, con l'intento di avere un target quanto più diversificato possibile.

Sono stati incontrati giovani hipster, sportivi, amanti dei cani e degli animali, una giovane mamma, acculturati, gamer, "truzzi", alternativi, con dipendenze.

l'osservazione

---

# CODICI CULTURALI

---

Sicuramente i più giovani raccontandosi facevano sempre riferimento al gruppo di amic\*, cosa che tende a vedersi meno nelle persone più grandi. La loro comunità è la compagnia con cui escono tutti i giorni; anche se non esiste una vera e propria comunità del quartiere, loro sanno di averne una tutta personale.

I più grandi lavorano e nelle interviste hanno raccontato la sensazione e il loro tipo di vissuto nel quartiere, della ricerca del verde e della percezione di "non essere a Milano". La maggior parte di loro è alla ricerca di una comunità di quartiere, difficile da trovare per la mancanza di luoghi di aggregazione, dall'offerta esigua di servizi aperti al pubblico, anche in orari serali. Alcuni di loro si rendono conto di vivere in un quartiere dormitorio.